

Determina a contrarre per l'affidamento in concessione della fornitura in comodato d'uso gratuito di n. 4 distributori automatici di bevande calde, fredde, snack e altri generi alimentari presso i locali del Conservatorio Statale di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza sito in località Portapiana (CS) presso Convento di Santa Maria delle Grazie, per il periodo di un triennio a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, mediante pubblicazione di avviso esplorativo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici, in modo non vincolante per l'Amministrazione.

Affidamento diretto di lavori, servizi, forniture al di sotto di € 40.000,00.

CIG: ZE53B04C68

**

IL PRESIDENTE

1. **Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante: "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" rinominato per effetto dell'art. 1 D.lgs n 19 aprile 2017, n.56 in "*Codice dei contratti pubblici*";
2. **Visto** l'art. 26, co. 6 D.lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC N. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
3. **Visti** gli artt. 37 D.lgs. 33/2013 e 1, co. 32 l. 190/2012, in materia di "*Amministrazione trasparente*";
4. **Visto** il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", coordinato con Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 1, comma 2 lett. a) modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 2021 da ultimo convertito in Legge n. 108/2021;
5. **Preso atto** altresì, di quanto riportato nei commi 1 e 7 dell'art. 167 sempre del citato Dlgs. 50/2016, ove si legge rispettivamente che il "*valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 35, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi*" e che "*quando un'opera o un servizio proposti possono dar luogo all'aggiudicazione per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato dalla totalità di tali lotti*";



- 6.Visto** l'art. 36, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli art. 30 comma 1, 34 e 42, del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- 7.Viste** le Linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* aggiornate al Dlgs. n. 56/17 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 nonché, da ultimo, con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 (a seguito dell'entrata in vigore della Legge 14 giugno n. 55/19 di conversione del D.L. n. 32/19);
- 8.Vista** la delibera dell'ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016: *"Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del d.lgs. 33/2013"* – Art. 5 – bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- 9.Viste** le *"Prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di Pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016"*;
- 10.Visto** il D.L. n° 77 del 31 Maggio 2021 convertito dalla Legge n° 108 del 29 Luglio 2021 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n° 77, recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* – Art. 51 *"Modifiche al decreto Legge 16 Luglio 2020 n° 76"* – con il quale si è provveduto ad estendere la portata del D.L. 76/2020 al 30 giugno 2023;
- 11.Visto** l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € e di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- 12.Viste** le Linee Guida n. 4, paragr. 5.1.2. secondo cui l'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento, senza ingenerare alcun affidamento sul successivo invito alla procedura;



- 13. Vista** la legge n. 508 del 21/12/1999 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- 14. Visto** il D.P.R. 28/2/2003, n. 132 concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21/12/1999 n. 508;
- 15. Visto** lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza approvato dal CdA nella seduta del 14/02/2004, approvato con Decreto Dirigenziale MIUR n. 46 del 15/03/2004 e modificato dal CdA nella seduta del 13/07/2007;
- 16. Visto** il Regolamento di Contabilità e Finanza approvato dal Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio ex art. 14, comma 2, lettera c), del D.P.R. 28/2/2003 n. 132;
- 17. Considerato** che il contratto avente ad oggetto la fornitura triennale in comodato d'uso gratuito di tre distributori automatici di snack e bevande a favore del Conservatorio Statale di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza" risulta cessato;
- 18. Tenuto conto** della fine dello stato di emergenza che ha segnato la ripresa in presenza di tutte le attività istituzionali;
- 19. Considerato** che il Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza, al fine di garantire il ristoro di studenti, personale docente e non docente, operante presso il Convento di Santa Maria delle Grazie di Portapiana, stante la particolare ubicazione territoriale dello stabile, situato in zona priva di contigui punti di ristorazione e, in ragione delle specifiche esigenze dell'attività didattica e amministrativa ivi svolta, ritiene necessario avviare la relativa procedura per l'individuazione di nuovo affidatario del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde, snack e altri generi alimentari, a mezzo installazione di dispositivi automatici, per un periodo di tre anni dalla sottoscrizione del relativo contratto eventualmente prorogabile nella misura strettamente necessaria e, comunque per un periodo non superiore a mesi tre, nelle more della conclusione della successiva procedura di gara;
- 20. Considerato** che in ogni caso, la proroga del contratto sarà subordinata a comunicazione scritta e protocollata del Conservatorio di Musica e trasmessa, a mezzo posta elettronica certificata, all'affidatario per successivo assenso;
- 21. Considerato** che in tal caso, il concessionario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni più favorevoli per la Stazione Appaltante;
- 22. Precisato**, in ogni caso, che l'utilizzo dei servizi oggetto della concessione è facoltativo da parte dell'utenza e che, pertanto, l'affidatario del servizio non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa, né richiedere modifiche del contratto per l'eventuale mancata fruizione dei servizi da parte degli utenti;



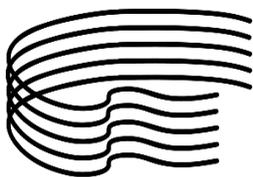
- 23.Ravvisata** la necessità di garantire l'installazione di n° 4 di distributori per consentire all'intera comunità conservatoriale, costituita da studenti, personale docente e non docente, nonché terzi che a diverso titolo si portano presso i locali del Conservatorio durante l'orario curricolare e, in ogni caso durante il tempo diurno, il servizio di somministrazione di bevande calde, fredde, snack nonché altri generi di conforto con continuità e senza interruzioni (tenuto conto, altresì, che le attività didattiche, artistiche, scientifiche, di ricerca e amministrative si protraggono possibilmente dalle ore 08:00 alle ore 20:00);
- 24.Considerato** che: per ciascuno dei n. 2 punti ristoro (il primo sito al piano terra e l'altro al secondo piano dello stabile) dovranno essere installati n. 4 distributori secondo la seguente configurazione: - n. 1 distributore di caffè/bevande calde e n.1 distributore di snack/bevande fredde al primo piano, - n. 1 distributore di caffè/bevande calde e n. 1 distributore di snack/bevande fredde al secondo piano;
- 25.Considerato** che è assolutamente vietata la somministrazione di bevande alcoliche, tabacchi, e quant'altro non espressamente specificato nel successivo capitolato;
- 26.Considerato** che il concessionario è tenuto ad assicurare l'erogazione dei prodotti mediante distributori automatici in perfetto stato, così da garantirne la piena funzionalità ed efficienza, continuativamente durante l'orario di apertura della struttura e per tutto il periodo previsto dalla concessione;
- 27.Considerato** che tutti i distributori dovranno essere dotati di gettoniera che accetta moneta metallica da € 0,05 fino ad € 2,00 e rende il resto e che dovranno recare chiare informazioni sulla tipologia di prodotti erogati e sui relativi prezzi;
- 28.Ravvisata** la necessità di garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori ovvero di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione dei soldi inseriti;
- 29.Tenuto conto** che su ciascun distributore dovrà essere apposta una etichetta leggibile con l'indicazione della ragione sociale del concessionario, il recapito telefonico del servizio di assistenza e rifornimento degli apparecchi da contattare in caso di segnalazioni di guasto, malfunzionamento o disservizio;
- 30.Ravvisata** la necessità che le apparecchiature siano rispondenti alle prescrizioni antinfortunistiche ed alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e prevenzione incendi a norma del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché alla Direttiva Macchine e ss.mm.ii;
- 31.Precisato** che l'affidatario dovrà a proprie spese provvedere all'installazione dei dispositivi, al trasporto e allo scarico dei prodotti per il rifornimento;
- 32.Considerata** la raggiunta consapevolezza dell'impatto che le azioni quotidiane possono avere sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché l'attenzione verso la sostenibilità ambientale e la riduzione dei rifiuti, si prevede che i distributori automatici da installare dovranno funzionare esclusivamente in modalità plastic free, erogando recipienti, contenitori e palettine in materiale non plastico;



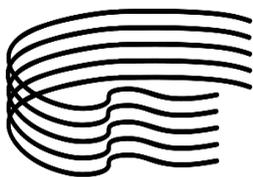
- 33.Precisato** che tutti i prodotti distribuiti dalle apparecchiature dovranno essere di primaria qualità ed in tutto rispondenti alle disposizioni di legge ed alle norme igieniche vigenti in materia;
- 34. Considerato** che l'Amministrazione si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche sopra indicate o minime di legge; in caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti entro 24 ore dalla segnalazione, a spese dell'affidatario, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale, nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni;
- 35.Tenuto conto, altresì,** che le aspettative dell'utenza sono in costante crescita rispetto ad ogni sistema automatizzato in circolazione;
- 36.Precisato** che la varietà degli articoli, la rapidità nell'erogazione del prodotto, la speditezza dei pagamenti e la tempestività nell'assistenza, in caso di malfunzionamento dell'apparecchiatura sono fattori determinanti un servizio di successo;
- 37.Considerato** che gli accessi al servizio di distribuzione automatica pronosticabili, tenuto conto della consistenza del consorzio umano ospitato presso i locali del Conservatorio di Musica, sono tali da richiedere la garanzia di adeguato servizio di assistenza, rifornimento e manutenzione delle apparecchiature di vending;
- 38.Considerato** che l'attività di rifornimento, assistenza, manutenzione deve essere garantita dall'operatore economico non soltanto durante l'orario curricolare ordinario, ma per tutto il tempo di apertura o attività del Conservatorio e, quantunque l'attività didattica rivolta agli studenti dovesse rimanere sospesa o interrotta;
- 39.Ravvisata** la necessità di assicurare la continuità della fornitura, senza interruzioni o intervalli tali da determinare un vuoto significativo nella fruizione del servizio da parte dell'utenza;
- 40.Considerato** che l'utilizzo del sistema di telemetria per il controllo remoto della funzionalità dei dispositivi di vending presenta il vantaggio di poter verificare in tempo reale, direttamente, lo stato di ogni macchina, con la possibilità di modificare impostazioni e parametri, consentire interventi di manutenzione tempestiva, con riduzione drastica dei fermi del distributore automatico e, pianificazione più efficiente e tempestiva dei rifornimenti, con eliminazione dei "fuori stock" e impostazione di allarmi automatici che permettono di conoscere e risolvere molto più velocemente qualsiasi disservizio;
- 41.Ravvisata,** quindi, la necessità che i distributori automatici da installarsi siano dotati di sistemi di telemetria in grado di fornire uno scambio di informazioni in tempo reale con la sede operativa del Gestore (tramite invio di sms o altro sistema di comunicazione), così da consentire di monitorare da remoto i dati riguardanti lo stato di funzionamento della macchina in tempo reale, nonché di rilevare i seguenti parametri quali: vendite realizzate dai



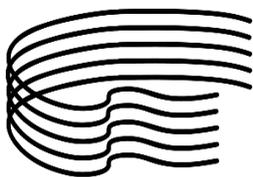
- distributori, malfunzionamenti, variazioni delle normali temperature di esercizio, segnalazione di esaurimento e di prossima scadenza dei prodotti;
- 42. Considerato** che l'operatore economico dovrà impegnarsi all'esecuzione della prestazione di rifornimento, assistenza, e manutenzione, al verificarsi di ogni situazione di guasto e/o malfunzionamento e/o stallo e/o esaurimento, sia ove essa venga rilevata secondo sistema di telemetria, sia che venga segnalata su chiamata da parte del personale all'uopo designato dal Conservatorio, senza discontinuità e comunque non oltre le ore 24:00 dalla informazione e/o chiamata, ovvero dalla diversa comunicazione dell'occorso e, comunque nell'arco temporale interposto dalle ore 08:00 alle ore 20.00 del giorno successivo alla informazione e/o chiamata e/o comunicazione;
- 43. Considerata** la necessità che l'affidatario del servizio fornisca, in ogni caso, almeno un recapito telefonico per le comunicazioni relative all'esigenza di rifornimento e riparazione delle apparecchiature di vending;
- 44. Considerata** la necessità che le apparecchiature di vending siano, altresì, dotate di lettore *cashless* (dall'inglese "senza contanti"), per facilitare le transazioni e i pagamenti, con previsione anche di un numero variabile di chiavette tale da soddisfare le esigenze di consumo di bevande calde, fredde, snack e altri generi di conforto dell'utenza;
- 45. Considerato** che le chiavette dovranno essere di tipo "ricaricabile" e consentire all'utente di selezionare il prodotto desiderato, previa verifica della sussistenza di un credito sufficiente al prelievo dell'articolo;
- 46. Tenuto conto** della necessità di usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori automatici corrispondenti alle normative vigenti;
- 47. Ravvisata la necessità** di garantire la costante pulizia interna ed esterna e l'igiene dei distributori installati, procedere al periodico controllo dei medesimi e provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i distributori, provvedendo alla completa sostituzione nei casi in cui sia impossibile procedere alla riparazione;
- 48. Considerato** che saranno a carico dell'affidatario del servizio le spese, gli oneri e i costi nonché la responsabilità dell'installazione e della gestione;
- 49. Considerato** che il personale dell'affidatario del servizio, addetto al rifornimento dei distributori, dovrà essere munito, se previsto dalla normativa, di idoneo documento rilasciato dall'autorità sanitaria e in regola con quanto previsto dalle norme sanitarie in materia anche in ossequio all'art. 34 del D.P.R. 26.03.1980 n. 327;
- 50. Ravvisata** la necessità di monitorare gli accessi in entrata e in uscita di personale esterno al Conservatorio, durante lo svolgimento dei servizi di rifornimento, pulizia e manutenzione il personale dell'affidatario dovrà indossare il cartellino di riconoscimento riportante la denominazione dell'affidatario ed il nominativo del dipendente, corredato da fotografia e riportante la qualifica;



- 51.Precisato** che le eventuali spese sostenute dall'affidatario per la riparazione dei guasti, malfunzionamenti dei dispositivi saranno a suo esclusivo carico;
- 52.Precisato** che eventuali danni prodotti ai distributori automatici a seguito di interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica e/o sbalzi di tensione non potranno per nessuna ragione essere addebitati al Conservatorio di Cosenza;
- 53.Considerato** che l'affidatario dovrà impegnarsi a rimborsare alla Provincia di Cosenza, proprietaria dello stabile che ospita il Conservatorio di Musica, le spese di luce e acqua per l'accensione e il funzionamento delle apparecchiature di vending;
- 54.Precisato** che il Conservatorio è sì Istituzione di Alta Cultura di grado universitario specializzato nello studio della musica, ma, al contempo è organizzazione avente personalità giuridica che combina risorse umane e strumentali per la realizzazione di risultati programmati;
- 55.Considerato** che la gestione e lo svolgimento di tutte le attività istituzionali determina fisiologicamente costi fissi e variabili, quest'ultimi, determinati in base alle diverse esigenze che di volta in volta possono insorgere, all'affidatario verrà domandata la corresponsione annuale di un contributo per ciascun distributore installato pari ad almeno euro 300,00;
- 56.Precisato** che l'operatore economico sarà tenuto ad indicare in sede d'offerta un contributo pari o superiore a quello innanzi riportato che sarà determinante, in caso di parità d'offerta, ai fini dell'aggiudicazione;
- 57.Tenuto conto** che con il nuovo art. 95 comma 2° D.Lgs. 50/2016, il legislatore italiano ha deciso di voler assegnare preferenza al criterio di selezione basato sull'offerta economicamente vantaggiosa, riducendo il prezzo più basso a criterio residuale e relegandone l'applicazione a specifiche fattispecie tipizzate, dietro un rigoroso obbligo di motivazione;
- 58.Considerato** che l'art. 95, comma 4 individua i casi di deroga all'obbligo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sempre previo obbligo motivazionale, ovvero: può essere utilizzato il criterio del minor prezzo: b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta densità di manodopera di cui al comma 3, lett.a);
- 59.Considerate** le Linee-guida Anac n. 2 e ss.mm.ii secondo cui per servizi e forniture “*con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato*” devono intendersi quei servizi o forniture che, anche con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante oppure che rispondono a determinate norme nazionali, europee, internazionali, mentre: per servizi o forniture “*caratterizzati da elevata ripetitività*” si intendono quelli che soddisfano esigenze generiche e ricorrenti, connesse alla normale operatività delle stazioni appaltanti, richiedendo approvvigionamenti frequenti al fine di assicurare la continuità della prestazione”;

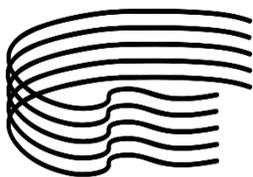


- 60. Tenuto conto** che secondo quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 2, le stazioni appaltanti che intendono procedere all'aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, in deroga al principio generale della offerta economicamente più vantaggiosa, devono darne adeguata motivazione;
- 61. Ravvisata** la necessità di provvedere in conformità agli indirizzi Anac, si rappresenta che l'utilizzo del criterio di aggiudicazione del minore prezzo ex art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, viene effettuata a riparo dalla considerazione per cui il servizio di ristoro mediante distributori automatici di bevande e altri generi di conforto presenta i caratteri della ripetitività; nondimeno, la prestazioni oggetto della concessione ha natura standardizzata e ripetitiva, essendo connotata dalla routinarietà degli accessi e interventi, priva di carattere altamente specialistico (sì da non poter essere qualificate come servizi di natura tecnica o intellettuale) e le cui relative condizioni sono definite dal mercato;
- 62. Considerato** che la scelta del contraente sarà effettuata impiegando il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ex art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e che gli operatori dovranno attenersi alla base d'asta riportata accanto ad ogni singolo prodotto e, in ottemperanza al criterio del prezzo più basso posto alla base della procedura di gara, dovranno procedere al ribasso nella formulazione dell'offerta;
- 63. Considerato** che la fornitura potrà essere affidata anche a più operatori, sulla base del prezzo più basso derivante dalla somma dei costi indicati per ogni singolo macchinario e che le offerte al rialzo rispetto alla base d'asta indicata precluderanno la valutazione e l'affidamento della fornitura per il singolo macchinario all'interno del quale la divergenza sia stata registrata;
- 64. Considerato** di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua, precisando che ulteriori dettagli sulla procedura saranno forniti agli operatori economici nella lettera di invito;
- 65. Considerato** che l'operatore economico sarà altresì tenuta al rimborso delle spese sostenute dalla Provincia di Cosenza per il funzionamento degli impianti, il cui importo non è definibile *ex ante* dal Conservatorio per contabilizzazioni spettanti all'Ente proprietario dello stabile;
- 66. Verificato** che per il servizio in oggetto non sono presenti Convenzioni Consip, né è possibile procedere all'acquisto tramite M.E.P.A., come comprovato dai relativi documenti identificati al n.4600/2023 nonché al n. 4992/2023 del Protocollo Generale del Conservatorio di Musica;
- 67. Visto** l'art. 164, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, secondo cui: *“alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II del presente codice (D.Lgs n. 50/2016), relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli*



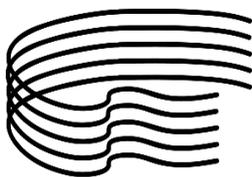
avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione.”;

- 68.Tenuto conto** delle Linee Guida Anac n. 4 che espongono” *Il valore stimato dell’appalto è calcolato in osservanza dei criteri fissati all’articolo 35 del Codice dei contratti pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell’appalto, volto a eludere la disciplina comunitaria, le stazioni appaltanti devono prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all’oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell’affidamento nel tempo”;*
- 69.Tenuto conto** che il valore stimato della concessione del servizio in oggetto è pari a € 3.600,00 iva esclusa;
- 70.Considerato** che si tratta di concessione di servizi sotto la soglia di cui all’art. 35 del Codice dei contratti pubblici, il Conservatorio Statale di Musica di Cosenza intende procedere a un’indagine secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 4, finalizzata all’acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. b) di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., consultando almeno cinque società di servizi di adeguata specializzazione individuate tramite preliminare indagine di mercato in modo non vincolante per l’Amministrazione;
- 71.Visto** l’art. 36, comma 2, della parte II del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo cui: - alla lett. a) *l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro può avvenire mediante affidamento diretto;* - alla lett. b) *l’affidamento di forniture e i servizi di importo inferiore alle soglie di cui al precedente art. 35 può avvenire mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti; atteso che per la procedura in questione occorre rispettare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; ritenuto che – nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità (adeguatezza e idoneità dell’azione rispetto alle finalità ed all’importo dell’affidamento) – è possibile il ricorso alle procedure semplificate sotto soglia, di cui all’art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016;*
- 72.Visto** l’art. 32, co. 2, D.lgs. 50/2016, che prevede, antecedentemente all’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l’emissione del decreto o determina a contrarre o atto equivalente in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- 73.Considerato** che secondo le Linee Guida Anac n. 4, l’operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del Codice dei Contratti pubblici, nonché dei requisiti minimi di: a) idoneità professionale, (a riguardo potrebbe essere

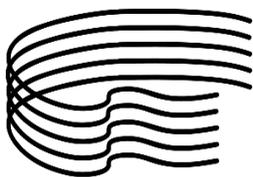


richiesta l'iscrizione al Registro della Camera di Commercio o ad altro Albo, ove previsto capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto); capacità economica finanziaria (a riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato, per permettere la possibilità di micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie; in alternativa al fatturato, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali); capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico);

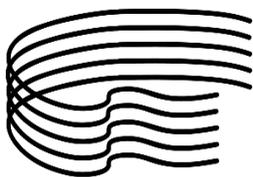
- 74.Ritenuto** che gli operatori economici che risponderanno alla richiesta dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016, non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.80 D.lgs. 50/2016 e in una delle condizioni di cui all'art.1 bis, co. 14, legge n.383/2001 e, dovranno possedere apposita idoneità professionale con l'iscrizione alla Camera di Commercio volta ad attestare lo svolgimento delle attività proprie della fornitura *de qua*, capacità economico – finanziaria con fatturato globale minimo nell'annualità precedente pari ad € 1.800,00; capacità tecnico – professionale come esperienza maturata nel tempo e attestata dall'aver distribuito la fornitura *de qua* o ad altri Enti pubblici o privati;
- 75.Ritenuto** di procedere mediante valutazione comparativa della documentazione pervenuta, al fine di ottenere l'offerta migliore e procedere al successivo affidamento;
- 76.Considerato** l'art. 83 del codice degli appalti pubblici che introduce, rispetto al previgente art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006, una serie di prescrizioni nell'ottica di implementare il rispetto del principio del *favor participationis*;
- 77.Ritenuto** doversi considerare il principio di matrice giurisprudenziale secondo il quale le stazioni appaltanti godono di ampia discrezionalità nella fissazione dei requisiti di selezione dei concorrenti, con il limite della proporzionalità ed attinenza con l'oggetto dell'appalto (art. 83, co. 2);
- 78.Ritenuto** che le amministrazioni possano richiedere il possesso di un fatturato (sia globale che specifico) minimo “annuo” (laddove il previgente codice si riferiva al fatturato complessivo del triennio considerato e non a quello annuale);
- 79.Considerato** che il nuovo codice introduce due limiti alla discrezionalità della P.A.: il primo di carattere quantitativo che comporta che il fatturato richiesto non possa superare il doppio del valore stimato dell'appalto; il secondo, di carattere sistematico che comporta la necessità di motivare in modo adeguato la scelta di prevedere criteri di selezione connessi al fatturato di impresa, nonché di motivare in modo ancora più rigoroso la previsione di una soglia di fatturato superiore al suddetto limite quantitativo;



- 80.Tenuto conto** del c.d. decreto correttivo (D.Lgs. n. 56/2017) che ha inserito, all'interno del comma 5 dell'art. 83 del codice degli appalti pubblici (*"il fatturato minimo annuo richiesto ai sensi del comma 4, lettera a) non può comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto"*), l'inciso *"calcolato in relazione al periodo di riferimento dello stesso"*;
- 81.Tenuto conto** della delibera Anac n. 506/2021, nella quale, in particolare, si legge che *"sia pure premettendo che l'Amministrazione gode di ampia discrezionalità nella previsione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, va rammentato che tale scelta è sindacabile laddove sia irragionevolmente limitativa della concorrenza, in quanto la discrezionalità della P.A. non è stata correttamente esercitata attraverso la previsione di requisiti pertinenti e congrui rispetto allo scopo perseguito (cfr., ex multis, Cons. Stato, sez. V, 27.12.2018, n. 7268; Id., sez. V, 23 settembre 2015, n. 4440) (...)"*;
- 82.Ritenuto**, per tanto, che il valore della presente concessione ammonta ad € 3.600,00 così calcolato: (€ 300,00 di contributo per ciascun apparecchio x n. 4 distributori = € 1.200,00 da moltiplicare per 3 anni di concessione per un totale di euro = € 3.600,00), per cui il fatturato minimo globale nell'annualità precedente è fissato in euro 1.800,00;
- 83.Considerato** che gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura potranno manifestare il proprio interesse con richiesta di invito alla procedura di selezione corredata da autocertificazione resa nelle forme previste dagli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale dovranno dichiarare di possedere: 1) i requisiti di ordine morale e professionale; 2) di essere iscritti presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della procedura di affidamento; 3) di avere eseguito negli ultimi tre anni (2020-2021-2022) almeno un contratto avente ad oggetto un servizio analogo a quello della presente concessione che prevede l'installazione e la gestione di distributori automatici di bevande calde, fredde e snack in strutture pubbliche o private; 4) di possedere tutte le licenze amministrative e igienico sanitarie di legge ex D.Lgs. n. 193/2007 (H.A.C.C.P); 5) di possedere certificazioni attestanti il possesso di sistemi di qualità certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 22000:2005; 6) nonché di avere un fatturato globale minimo nell'annualità precedente di almeno euro 1.800,00;
- 84.Considerato** che l'operatore economico affidatario dovrà presentare polizza assicurativa a copertura del rischio connesso alla presenza delle apparecchiature di vending, nonché all'attività svolta esonerando, pertanto, il Conservatorio di Cosenza da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni che i dispositivi potranno arrecare a persone e/o a cose, sia di proprietà dello stesso Conservatorio che della Provincia di Cosenza, che di terzi nonché dai rischi connessi alla tipologia di attività svolta;
- 85.Considerato** che le Linee Guida n. 4 sono redatte ai sensi dell'art. 36, comma 7, del decreto legislativo 17 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii che affida all'Anac la definizione delle modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo



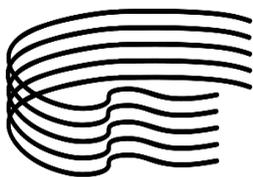
- inferiore alla soglia di rilevanza europea e migliorare la qualità delle procedure delle indagini di mercato nonché la formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- 86.Precisato** che a seguito delle modifica introdotta con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (decreto correttivo) l'Anac è altresì chiamata ad indicare specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza gara, nonché di effettuazione degli inviti in caso di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse;
- 87.Precisato** che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e di cui all'art. 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;
- 88.Tenuto conto** che secondo l'art. 3 rubricato "Principi" paragrafo 3.2 nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al richiamato articolo 36, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza: i) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- 89.Considerato** che all'art. 3 paragrafo 3.6. delle Linee Guida Anac si chiarisce che: *"si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione"* ed ancora: *"fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a*



regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”;

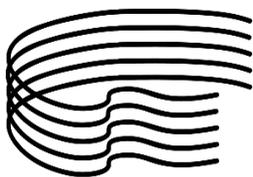
90.Precisato che il principio comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente, salvo che la stazione appaltante fornisca adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che hanno indotto a derogarvi (facendo, in particolare, cenno al numero eventualmente circoscritto e non adeguato di operatori economici presenti sul mercato, al particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento);

91.Tenuto conto, altresì, degli ultimi approdi giurisprudenziali e, non da ultimo della pronuncia n. 22 febbraio 2021, n. 1515 con cui il Consiglio di Stato (Pres. Dott. Francesco Caringella) ha affermato: *“è ormai consolidato l'orientamento che limita l'applicazione del principio di rotazione degli inviti o degli affidamenti alle procedure negoziate (di recente Sez. V, 13 ottobre 2020, n. 6168). L'art. 36, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, prevede che le stazioni appaltanti hanno sempre la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie. Ciò indica che la norma che impone l'applicazione del principio di rotazione prefigura una chiara contrapposizione tra procedure ordinarie aperte e procedure negoziate (disciplinate dall'art. 36 cit.); in queste ultime, il principio di rotazione funge da contrappeso rispetto alla facoltà attribuita all'amministrazione appaltante di individuare gli operatori economici con i quali contrattare. Pertanto, come emerge anche dalle linee-guida dell'ANAC (n. 4 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera 1 marzo 2018), quando l'amministrazione procede attraverso un avviso pubblico aperto a tutti gli operatori economici, non deve applicarsi il principio di rotazione, perché si è fuori dalle procedure negoziate. (Nel caso di specie, la procedura di gara indetta non era riconducibile a una procedura negoziata ristretta. Il procedimento di gara è stato preceduto, infatti, da un «avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse» pubblicato il 7 ottobre 2019, aperto a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti indicati nell'avviso pubblico, che avessero manifestato l'interesse a partecipare alla successiva fase selettiva; ed è proseguita con l'invio delle lettere di invito a tutti gli operatori che hanno manifestato interesse. Pertanto, seppure la procedura descritta presenti profili peculiari (che finiscono col forgiare una sorta di procedura mista, ordinaria e negoziata, che si colloca al di fuori di quelle tipiche previste dalla legge), non*



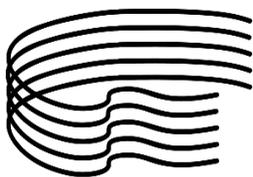
ricorre la ratio che caratterizza il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il quale – in attuazione del principio di concorrenza – ha la finalità di evitare il consolidamento di rendite di posizione in capo al gestore uscente la cui posizione di vantaggio nello svolgimento della procedura deriva soprattutto dalle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento, che potrebbe consentirgli di formulare una migliore offerta rispetto ai concorrenti, soprattutto nei mercati in cui il numero di operatori economici non è elevato (in tal senso si veda il parere del Consiglio di Stato, Commissione speciale, 2 febbraio 2018, n. 361, sulle «Linee guida» dell’Anac aggiornate sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 56 del 2017). Essendo assimilabile a una procedura ordinaria o comunque aperta al mercato, alla procedura in esame non è applicabile il principio di rotazione;

- 92.Tenuto conto** che, di conseguenza, l’uso del principio di rotazione delle imprese è circoscritto alle sole procedure negoziate, (nondimeno, l’art. 36, secondo comma, D. Lgs. n. 50 del 2016, statuisce che le stazioni appaltanti hanno sempre la possibilità di optare per le procedure ordinarie di affidamento) e, considerato che il Conservatorio di Cosenza intende procedere alla pubblicazione di un avviso per l’acquisizione di manifestazione di interesse, indirizzato a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti indicati nello stesso avviso e che abbiano interesse a partecipare alla successiva fase di selezione, ad essa non si applica il principio di rotazione delle imprese. (Cfr. Linea A.N.A.C., 26 ottobre 2016, n. 4 e Delibera A.N.A.C., 1° marzo 2018, n. 206);
- 93.Ritenuto**, pertanto, in forza dei chiarimenti sopra espressi non doversi procedere all’esclusione dell’operatore economico risultante affidatario della precedente procedura di gara e, per le medesime ragioni di nessuno dei precedenti operatori economici invitati e/o partecipanti;
- 94.Considerato** che il Conservatorio di Cosenza intende procedere all’individuazione di operatori economici da invitare alla suddetta procedura, nel rispetto dei principi generali in materia di contratti pubblici, mediante pubblicazione di avviso esplorativo sul sito internet dell’Amministrazione www.conservatoriocosenza.it ;
- 95.Considerato** che l’avviso di avvio di indagine di mercato, finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori economici alla procedura negoziata, deve indicare – secondo le Linee Guida Anac n. 4 – almeno il valore dell’affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità di comunicazione con la stazione appaltante;
- 96.Considerato** che una volta conclusa l’indagine di mercato e formalizzati i risultati – secondo le Linee Guida Anac n. 4 – la stazione appaltante seleziona, in modo non discriminatorio gli

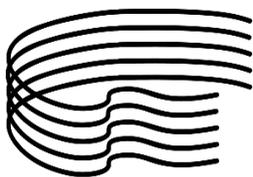


operatori economici da invitare, in numero proporzionato all'importo e, alla rilevanza del contratto e, comunque in numero non inferiore a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) alla rilevanza del Codice dei Contratti Pubblici (art. 36, comma 2 lett. b: *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro ((e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori))e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati*);

- 97.** Considerato che nell'avviso pubblico di avvio della indagine di mercato devono essere indicati i criteri di selezione che devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento, e nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza e, se non ritiene di potere invitare tutti gli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato o presenti nell'elenco, la stazione appaltante deve indicare, nell'avviso, il numero massimo di operatori che selezionerà ai fini del successivo invito, i relativi criteri, nel rispetto dei principi di cui al precedente periodo;
- 98.** Considerata, pertanto, l'intenzione di invitare alla procedura un numero minimo di cinque e massimo dieci operatori economici;
- 99.** **Precisato** che nel caso in cui risulti idoneo a partecipare alla procedura un numero di operatori economici superiore a quello predeterminato dalla stazione appaltante in sede di avviso pubblico e, non siano stati previsti, prima dell'avvio di indagine di mercato e/o dell'istituzione dell'elenco degli operatori economici, criteri ulteriori di sorteggio oltre a quanto previsto dal paragrafo 5.2.1. secondo periodo delle Linee Guida Anac n.4, la stazione appaltante - ove pervenga un numero superiore di dieci manifestazioni d'interesse entro i termini fissati dal presente avviso - procede al sorteggio, provvedendo a debitamente pubblicizzarlo nell'avviso di indagine di mercato o nell'avviso di costituzione dell'elenco;
- 100.** **Ravvisata** la necessità che la stazione appaltante, in tale ipotesi, renda tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- 101.** **Ravvisata** la necessità che il sorteggio pubblico garantisca l'anonimato dei soggetti estratti, mediante l'inserimento in un'urna dei numeri di protocollo attribuiti alle manifestazioni pervenute associate all'operatore interessato e procedendo a successiva estrazione;

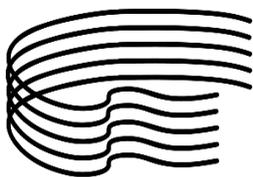


- 102.Precisato** che la stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare la gara anche in presenza di un numero di manifestazioni di interesse inferiore a 5;
- 103.Considerato** che gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui al presente avviso saranno individuati tra coloro i quali abbiano regolarmente manifestato il proprio interesse a partecipare;
- 104.Considerato** che il Conservatorio si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa alla presente indagine di mercato e di non dare corso alla indizione della successiva gara per l'affidamento del servizio;
- 105.Considerato** che l'incarico di Responsabile del Procedimento – ai sensi dell'art. 31 D.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 ANAC del 26 ottobre 2016 – in mancanza di apposita nomina ad altro profilo professionale operante nell'ente, ricade automaticamente in capo al Responsabile dell'Unità Organizzativa dell'Ufficio procedente e, quindi, nella fattispecie de qua, nella persona del Direttore Amministrativo Dott.ssa Beatrice Bellucci;
- 106.Precisato** che la manifestazione di interesse, dovrà essere redatta secondo lo schema (All.A) predisposto dal Conservatorio, da compilare e sottoscrivere in calce a cura del legale rappresentante dell'operatore economico e/o di procuratore all'uopo designato, ulteriormente corredata dalle autocertificazioni dei requisiti sopra indicati;
- 107.Considerato** che gli operatori economici che intendono partecipare alla selezione devono far pervenire, nelle modalità e nei tempi definiti, la dichiarazione di manifestazione di interesse e relativi allegati documentali a mezzo PEC, alla seguente casella di posta elettronica certificata: cmc@pec.conservatoriocosenza.it e l' offerente dovrà riportare nell'oggetto della pec: *“Richiesta di partecipazione ad indagine di mercato: **affidamento in concessione della fornitura in comodato d'uso gratuito di n. 4 distributori automatici di bevande calde, fredde, snack e altri generi alimentari presso i locali del Conservatorio Statale di Musica “Stanislao Giacomantonio” di Cosenza sito in località Portapiana (CS) presso Convento di Santa Maria delle Grazie**”*;
- 108.Precisato** che eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti sulla presente indagine di mercato dovranno essere trasmesse a mezzo PEC alla seguente casella di posta elettronica certificata: cmc@pec.conservatoriocosenza.it ;
- 109.Precisato** che il Conservatorio di Cosenza effettuerà le comunicazioni di rito tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.conservatoriocosenza.it e l'invio dei documenti amministrativi della successiva ed eventuale procedura negoziata tramite pec dalla casella di posta elettronica sopra indicata;
- 110.Considerato** che i soggetti ammessi saranno invitati a presentare offerta secondo le modalità ed i termini che saranno indicati nella lettera d'invito.
- 111.Considerato** che il contributo per il sostegno delle attività istituzionali – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PRIVATI confluiranno sul capitolo 360 U.P.B. 1.2.6.



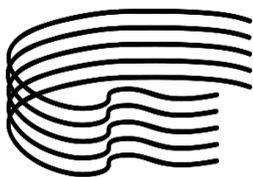
DETERMINA

- 1)Di approvare la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2)Di avviare, per le motivazioni in premessa, il procedimento di selezione del contraente a cui affidare in concessione la fornitura in comodato d'uso gratuito del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde snack e altri generi alimentari, a mezzo installazione di n. 4 distributori automatici presso i locali dello stabile del Conservatorio Statale di Musica “ Stanislao Giacomantonio” di Cosenza, sito in località Portapiana (CS) – Convento di Santa Maria delle Grazie - mediante pubblicazione di un avviso esplorativo finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici, in modo non vincolante per l'Amministrazione;
- 3)Di precisare che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti soggettivi e professionali di cui agli articoli 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.; di precisare che, ai fini delle fasi della procedura di affidamento, si applicheranno gli articoli 32 e 33 del d.lgs. n. 50/2016;
- 4)Di ulteriormente precisare che gli operatori economici non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dal Codice dei Contratti Pubblici e, non dovranno aver concluso contratti di lavoro o attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico (art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001) o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione; nonchè dimostrare di possedere apposita idoneità professionale per la distribuzione della fornitura di cui trattasi, nonché adeguata capacità economico – finanziaria e dimostrare di avere un fatturato globale minimo nell'annualità precedente di euro 1.800,00 nonché adeguata capacità tecnica e professionale;
- 5) Che l'operatore economico affidatario dovrà presentare polizza assicurativa a copertura del rischio connesso alla presenza delle apparecchiature di vending, nonché all'attività svolta esonerando, pertanto, il Conservatorio di Cosenza da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni che i dispositivi potranno arrecare a persone e/o a cose, sia di proprietà dello stesso Conservatorio che della Provincia di Cosenza, che di terzi nonché dai rischi connessi alla tipologia di attività svolta;
- 6)Che l'affidatario del servizio sarà ritenuto responsabile per i danni arrecati a cose e/o persone dal personale incaricato per la manutenzione, assistenza e rifornimento scorte;
- 7)Di definire, pertanto, ai sensi dell'art. 32 d.lgs. n. 50/2016, l'oggetto del contratto nell'”*affidamento in concessione della fornitura in comodato d'uso gratuito del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde, snack, e altri generi alimentari mediante installazione di n. 4 distributori automatici presso i locali del Conservatorio Statale di*

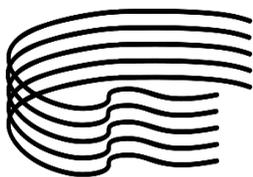


Musica di Cosenza sito in località Portapiana, Convento di Santa Maria delle Vergini (CS)”;

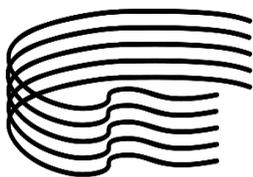
- 8) Che l'accordo sarà formalizzato con una scrittura privata *inter partes*, posteriormente all'emissione del provvedimento direttoriale di aggiudicazione correlato al positivo esito delle verifiche di rito intraprese ex art. 32, co 7 – 83 Codice dei Contratti Pubblici, a conclusione dell'esame della documentazione amministrativa e delle offerte economiche presentate;
- 9) Che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti da parte dell'operatore economico, la scrivente Amministrazione procederà alla risoluzione del rapporto oltre all'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto;
- 10) Che non può escludersi, per le considerazioni espresse in narrative, l'operatore economico risultato aggiudicatario della precedente gara;
- 11) Che parimenti non possono escludersi gli operatori economici invitati e/o partecipanti alla precedente procedura di gara, quantunque non risultati affidatari del servizio;
- 12) Che ove dovesse risultare idoneo a partecipare alla procedura negoziata un numero di operatori economici superiore a quello predeterminato dalla stazione appaltante in sede di avviso pubblico e, non ritenendosi di dover prevedere, prima dell'avvio dell'indagine di mercato, all'indicazione di criteri ulteriori di selezione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 5.2.1., secondo periodo, il Conservatorio di Cosenza procederà al sorteggio, adempiendo agli obblighi di pubblicità per come previsti *ex lege*;
- 13) Che il Conservatorio di Cosenza inviterà contemporaneamente tutti gli operatori selezionati a presentare offerta a mezzo pec;
- 14) Che l'invito conterrà tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e seria, tra cui almeno gli elementi indicati al paragrafo 5.2.1. delle Linee Guida n.4;
- 15) Che precedentemente alla predisposizione delle offerte, previo accordo con la stazione appaltante, gli operatori economici *potranno* tramite propri rappresentanti legali e/o delegati, effettuare un sopralluogo presso le aree dove dovranno essere ubicati i dispositivi automatici;
- 16) Che all'esito del sopralluogo, verrà rilasciato un attestato di presa visione dello stato dei luoghi che dovrà essere allegato ai documenti amministrativi;
- 17) Che ai fini della selezione delle offerte si applicherà il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016;
- 18) Che la concessione in oggetto avrà la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, eventualmente prorogabile nella misura strettamente necessaria e comunque per un periodo non superiore a mesi tre, nelle more della conclusione della successiva procedura di gara. In ogni caso, la proroga del contratto sarà subordinata a



- comunicazione scritta e protocollata del Conservatorio di Musica e trasmessa, a mezzo posta elettronica certificata, all'affidatario per successivo assenso;
- 19) Che saranno a carico dell'operatore economico che dovesse risultare aggiudicatario del servizio le spese, gli oneri e i costi nonché le responsabilità dell'installazione e della gestione;
 - 20) Che l'operatore economico sarà tenuto ad indicare in sede d'offerta un contributo di almeno euro 300,00 e che sarà determinante, in caso di parità d'offerta, ai fini dell'aggiudicazione;
 - 21) Di indicare ai sensi dell'art. 31 D.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 ANAC del 26 ottobre 2016, in mancanza di apposita nomina ad altro profilo professionale operante nell'ente quale RUP, il Responsabile dell'Unità Organizzativa dell'Ufficio procedente e, quindi, lo stesso Direttore Amministrativo, Dott.ssa Beatrice Bellucci;
 - 22) Che l'attività di assistenza, rifornimento delle scorte alimentari esaurite e/o in esaurimento, nonché di manutenzione deve essere garantita dall'operatore economico non soltanto durante l'orario curricolare ordinario, ma per tutto il tempo di apertura e/o attività del Conservatorio e, quantunque l'attività didattica rivolta agli studenti dovesse rimanere sospesa e/o interrotta;
 - 23) Che la fornitura debba essere assicurata con il carattere della continuità, senza interruzioni e/o intervalli tali da determinare un vuoto intollerabile nella fruizione del servizio da parte del bacino d'utenza;
 - 24) Che l'operatore economico dovrà impegnarsi all'esecuzione della prestazione di assistenza, rifornimento e manutenzione – al verificarsi di ogni situazione di guasto, malfunzionamento e/o stallo delle apparecchiature automatiche senza discontinuità;
 - 25) Che le spese di contratto sono a carico dell'affidatario del servizio;
 - 26) Di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico sul profilo del committente: www.conservatoriodicosenza.it sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi gara e contratti, unitamente, allo schema di Avviso esplorativo;
 - 27) Di riconoscere il soccorso istruttorio in ipotesi di mancanza, incompletezza irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica;
 - 28) Di riconoscere al concorrente interessato, entro un termine non superiore a giorni 10 (dieci), di integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, pre – avvertendo, altresì, che allo spirare del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara e che costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
 - 29) Che i termini e le modalità di presentazione delle offerte, nonché ulteriori dettagli sulla procedura, saranno stabiliti nella lettera di invito e nel relativo capitolato;



- 30) Che in caso di reiterati inadempimenti parziali, quali, a titolo esemplificativo, ritardi negli interventi su chiamata, omessa e/o ritardata manutenzione e rifornimento con frequenza inferiore a quella sopra indicata od al di fuori degli orari ivi previsti, ovvero mancato rispetto delle prescrizioni sui prodotti o rilevazione di evidenze negative sui medesimi (prodotti in cattive condizioni igieniche o di confezionamento, prodotti scaduti ecc.) ovvero in caso di ritardo nei termini di pagamento del canone, potrà essere applicata dal Conservatorio di Cosenza una penale pari al 10% del canone annuo per ciascuna evidenza contestata, fino ad un massimo di tre contestazioni nello stesso anno solare, oltre le quali l'Istituto potrà revocare anticipatamente la concessione. Le somme eventualmente dovute a titolo di penale saranno versate al Conservatorio stesso mediante accredito sul c/c bancario BCC Mediocrati n. IBAN IT 95K0706216200 000000132902 dietro contestazione scritta trasmessa via posta elettronica certificata nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della contestazione stessa;
- 31) Che non è consentito al Concessionario cedere ad altri il contratto, a qualsiasi titolo, a pena di nullità della cessione medesima. La cessione anche parziale o qualsiasi altro atto diretto a nascondere la determinerà la risoluzione automatica del contratto, con conseguente diritto ad esercitare azione per il risarcimento di eventuali danni;
- 32) Che non è ammesso il subappalto dell'istaurando contratto;
- 33) Che il Conservatorio si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche sopra indicate o minime di legge. In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti entro 24 ore dalla segnalazione, a spese dell'affidatario, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale, nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni;
- 34) Che il Conservatorio di Cosenza può chiedere la risoluzione del contratto con semplice comunicazione scritta da inviarsi con pec: 1) Qualora l'impresa incorra in più inadempienze, riferite a diverse singole prestazioni; 2) Per motivi di interesse pubblico, opportunamente esplicitati e motivati in atti; 3) In caso di interruzione ingiustificata del servizio, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa; 5) In caso di cessione del servizio da parte dell'aggiudicatario, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa; 6) Nei casi di gravi ed accertate violazioni attinenti la retribuzione oraria, i versamenti contributivi di legge nei confronti dei lavoratori sia singolarmente che collettivamente considerati e le norme in materia di sicurezza;
- 35) Che in ossequio all'art. 109 del Codice dei Contratti Pubblici il Conservatorio di Musica può recedere unilateralmente dalla concessione in qualunque momento dell'esecuzione,



- previa formale comunicazione all'affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni a mezzo pec;
- 36) Che le controversie che dovessero insorgere per la definizione delle controversie è competente il Giudice del luogo in cui il contratto è stato stipulato;
- 37) che l'informativa sul trattamento dati personali è pubblicata sul sito web www.conservatoriocosenza.it;
- 38) Che il Conservatorio Statale di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona;
- 39) Che il Conservatorio di Cosenza tratterà i dati contenuti nell'instaurando contratto, esclusivamente per lo svolgimento e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.
- 40) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.
- Il presente avviso viene reso pubblico in data odierna mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio di Cosenza.

Cosenza, lì 08.05.2023

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT.SSA BEATRICE BELLUCCI



Beatrice Bellucci
Conservatorio di Musica S.
Giacomantonio di
Cosenza
Direttore Amministrativo
08.05.2023 09:32:53
GMT+01:00

IL PRESIDENTE
ING. CARMELO GALLO



GALLO
CARMELO
08.05.2023
10:16:28
GMT+01:00